



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per le politiche attive,  
i servizi per il lavoro e la formazione  
IL DIRETTORE GENERALE

**Oggetto:** circolare art. 26 d.lgs. 150/2015.

Con riferimento ai numerosi quesiti pervenuti alla scrivente Direzione Generale relativamente all'interpretazione dell'art. 26 del d.lgs. 150/2015 ed in particolare del comma 12, acquisito il parere dell'ufficio legislativo e nelle more della piena operatività dell'ANPAL, si rappresenta quanto segue.

L'articolo 26, comma 12, prevede che "gli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, si applicano ai soli progetti di attività e lavori socialmente utili in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto". Emerge, pertanto, l'esigenza di chiarire quali siano i progetti di attività in corso al 24/09/2015 (data di entrata in vigore del decreto legislativo in parola), affinché, per gli stessi, possano continuare ad essere applicate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 del d.lgs. 468/1997.

A tal proposito, si ritiene che i progetti di attività in parola siano quelli per cui l'atto di approvazione del progetto di utilizzo di lavoratori socialmente utili abbia una data antecedente al 24/09/2015.

Una diversa interpretazione della norma potrebbe dar luogo ad un blocco delle attività già progettate e pianificate a livello territoriale e di rilevante interesse per l'intera collettività locale.

Infine, si rappresenta che laddove l'atto di approvazione del progetto (sempre antecedente al 24/09/2015) contenga, ab origine, la possibilità di prorogare l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili nell'ambito del medesimo progetto, tale proroga sarà ammissibile, nei limiti temporali previsti dal suddetto atto.

dr. Salvatore Pirrone